Siracusa. Continua a minacciare la moglie nonostante sia ai domiciliari: 45enne in carcere

Non rinunciava a minacciare l’ex moglie, nonostante già ai domiciliari per questo motivo, accusato di atti persecutori.

Per un 45enne si sono, quindi, aperte le porte del carcere di Cavadonna.
La scorsa settimana, secondo quanto appurato dai carabinieri, l’uomo era evaso dai domiciliari e aveva raggiunto l’abitazione della vittima. Rintracciato dai carabinieri, era stato collocato nuovamente ai domiciliari in attesa dell’aggravamento della misura. La Procura della Repubblica di Siracusa ha poi disposto la custodia in carcere.

Siracusa. Plemmirio: “L’impianto fognario esiste ma c’è chi scarica come vuole”,la protesta

“Da 12 anni al Plemmirio esiste l’impianto fognario ma sono in tanti, purtroppo, a ritenerlo ancora un optional, nonostante

l’allaccio sia obbligatorio per legge. Si ritengono furbi e creano, invece, una situazione invivibile”.
Lo sfogo è di un residente della contrada marina, il cui mare è area protetta.
“Il mio vicino di casa-racconta il lettore di SiracusaOggi.it- mi appesta l’aria da ben 15 anni tanto che in estate sono costretto a dormire con fe finestre chiuse per evitare l’odore nauseante degli scarichi. Ogni estate lo prego di decidersi ad allacciarsi alla fognatura, ma sono preghiere vane;
continua indisturbato a scaricare come se al mondo esistesse solo lui”. Le segnalazioni effettuate in passato agli enti preposti non avrebbero sortito alcun effetto.
Parte, dunque, una nuova sollecitazione, affinchè vengano effettuati i dovuti controlli in tutta la fascia costiera che si affaccia sull’area marina protetta.

Noto ritrova il suo Museo Civico Archeologico: allestito al Santissimo Salvatore

Dieci sale espositive, centinaia di reperti che vanno dall’Età Preistorica a quella Medievale, due piani da visitare e zero barriere architettoniche: da ieri pomeriggio Noto ha ritrovato il suo Museo Civico Archeologico, allestito nei bassi del Complesso Monumentale del Santissimo Salvatore – Ex Monastero delle Benedettine, in pieno corso Vittorio Emanuele. Ieri l’inaugurazione, alla presenza del Soprintendente di Siracusa Salvatore Martinez e del direttore del Parco Archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai Carlo Staffile. Da

domani sarà aperto al pubblico.”Dopo tanta fatica e il coinvolgimento di tante persone e tanti Enti – ha detto il sindaco Corrado Bonfanti – riapriamo un Museo che è espressione ritrovata delle nostre radici. Un Museo che aveva cominciato le sue attività nel 1965, per poi chiudere i battenti definitivamente nel 1986. Sono passati 35 anni, dunque. Ho la necessità e il desiderio di ringraziare tutte le persone che si sono impegnate in questo lungo lavoro collettivo: Sovrintendenza, Parco Archeologico, professionisti e tante altre strutture intermedie che hanno reso meno difficile il percorso, oltre alle maestranze e alle Ditte che hanno appaltato lavori e servizi. Non è stato facile, sia chiaro, perché c’è voluto un approccio delicatissimo a millenni di storia che solo figure competenti ci hanno permesso di ricostruire, con innesti legati anche alla nuova tecnologia che renderanno più avvincente la visita al Museo. E mi ritengo anche fortunato: se le elezioni amministrative non fossero state rinviate, non sarei arrivato ad inaugurare questa nostra creatura, il nostro Mucian”.

Noto ritrova dunque le sue origini, tra manufatti e oggetti risalenti a decine di campagne di scavi realizzate tra Monte Finocchitto e la Necropoli di Castelluccio, con l’epigrafe del Gymnasium recuperata a Noto Antica e i resti del santuario di Demetra e Kore dell’antica Eloro, la colonia Greca sul mare. E’ un viaggio tra le origini di Noto, arricchito dalle ricostruzioni al computer e, al momento, anche da un cratere prestato dal Museo Archeologico Regionale di Siracusa Paolo Orsi.

“Avete fatto un bellissimo lavoro – ha commentato il Sovrintendente di Siracusa Salvatore Martinez – all’interno di questo grandissimo contenitore, grazie anche alla sinergia dei vari Enti coinvolti. Noi dobbiamo condividere spazi, per

condividere il nostro patrimonio artistico ed archeologico che spesso finisce in capannoni nascosti e difficili da visitare”.

Prima del taglio del nastro e della prima visita alle sale, il sindaco Bonfanti ha presentato il direttore del Museo, l’archeologo netino Paolo Marini, egittologo, curatore e coordinatore delle mostre itineranti del Museo Egizio di Torino, con cui partirà presto una collaborazione, ringraziando un’altra archeologa netina, Laura Falesi, curatrice dell’allestimento del Museo, finalmente riaperto dopo 35 anni di inattività.

“Un pensiero doveroso – ha concluso il sindaco Bonfanti – deve essere poi rivolto a Gioacchino Santocono Russo, studioso di archeologia e artefice del primo Museo Civico Archeologico di Noto inaugurato nel 1965. Di Paolo Orsi, Luigi Bernabò Brea e Giuseppe Voza, non finiremo mai di esserne riconoscenti per averci restituito le nostre radici”.

Ancora una bomba carta, preso di mira un chiosco di viale dei Comuni

Un ordigno rudimentale è stati fatti esplodere nei pressi di un chiosco, in viale dei Comuni. È accaduto poco dopo le 20. Il boato è stato avvertito dai residenti. Fortunatamente lievi i danni.
Sul posto la Polizia Scientifica e gli investigatori della

Squadra Mobile della Questura di Siracusa. A loro è affidata la lettuta dell'inquietante episodio, quando in città si è tornato a parlare di allarme racket.
Lo scorso fine settimana, altro episodio simile, con una bomba carta esplosa davanti alla vetrina di un bar di viale Santa Panagia. Le associazioni di categoria, Cna in testa, parlano apertamente di una Siracusa sotto attacco da parte della criminalità e chiedono l'intervento del prefetto.

Siracusa. Tamponi salivari, screening per le scuole all'ex Onp: "Danno diritto al Green Pass"

Drive in tamponi, per la prima volta salivari, all'ex Onp questa mattina, ma soltanto in via eccezionale.

Lo screening destinato agli alunni degli istituti comprensivi è stato organizzato alla svelta. Il dirigente del Coordinamento Covid dell'Asp, Ugo Mazzilli ha seguito le operazioni. Per la prima volta esordio del tampone salivare molecolare. Non si tratta del test veloce ma di un tipo di tampone a matrice salivare che va processato nel giro di diverse ore. Per questo l'esito vale ai fini del rilascio della certificazione verde. Il Green Pass, come nel caso degli altri tamponi, ha validità temporanea.

Rispetto al numero di tamponi in programma, questa mattina, quasi 400, il numero di moduli relativi al consenso informato è stato di gran lunga inferiore. Diverse le ragioni alla base di questa reticenza.

Dai prossimi appuntamenti con gli screening, i tamponi saranno nuovamente effettuati all'interno delle scuole, come accadeva nel corso del passato anno scolastico.

Intanto, il 6 ottobre, il monitoraggio attraverso i tamponi salivari si sposterà nei comuni di Priolo e Francofonte, dove la campagna di vaccinazione non ha ancora raggiunto le percentuali programmate e distanti dal 75%. Mazzilli, tuttavia, ipotizza che nel giro di due settimana i numeri possano subire, da quel punto di vista, un incremento esponenziale.

Il numero di classi in quarantena in provincia di Siracusa, invece, non sembra preoccupare particolarmente Mazzilli.

Crolla una parte del tetto dell'Antico Lavatoio di Belvedere: dal 2017 si parla di restauro

Una porzione del tetto dell'antico lavatoio di Belvedere è crollata nella notte. Questa mattina l'amara scoperta, in uno dei luoghi simbolo della fazione di Siracusa. Le travi in legno, ammalorate per via degli agenti atmosferici, non hanno retto causando il parziale cedimento e segnalando un pericoloso rischio di crollo per gran parte della struttura.
Negli ultimi anni, il monumento era stato "riscoperto" ed utilizzato anche per alcune iniziative come, ad esempio, il presepe vivente. Dal 2017 è acceso il dibattito sulla necessità di un restauro e non sono mancate le idee e le proposte, con il coinvolgimento della Soprintendenza e del

Comune di Siracusa. L’antico lavatoio era stato affidato ad una associazione di Belvedere che aveva portato all’attenzione del consiglio comunale allora in carica una prima proposta di intervento, con la partecipazione di sponsor privati.
Per Enzo Vinciullo e Mauro Basile (Siracusa Protagonista-Lega) questo crollo “è l’ennesima vergogna per una amministrazione comunale che continua a distruggere la città”.

Anche Canicattini vuol evitare la zona arancione: “Vaccinati al 75% prima possibile”

Il sindaco di Canicattini Bagni, Marilena Miceli, ha scritto ai suoi concittadini invitandoli ad aderire alla campagna di vaccinazione anti Covid per raggiungere almeno l’obiettivo del 75% della popolazione vaccinata. Stando ai dati forniti dall’Asp di Siracusa, Canicattini è al momento al 68,76% di prime dosi e al 62,37% di ciclo completo.
Canicattini Bagni, come altre cittadine siracusane a “rischio”, vuole evitare che a fine mese possano arrivare provvedimenti restrittivi disposti dalla Regione, a causa della bassa percentuale di vaccinati. Per questo, oltre alla lettera aperta, martedì 28 settembre il sindaco incontrerà, insieme al coordinatore del locale Centro Vaccinale, Antonino Zocco, e i medici di famiglia, le varie realtà cittadine. Si comincia con gli alunni delle 2° e 3° classi della scuola media, in età vaccinabile.
Inoltre, a partire da oggi e sino a domenica 3 ottobre, sarà possibile vaccinarsi senza prenotazione tutti i giorni (e non

solo lunedì e venerdì), dalle 14 alle 19, al Centro Vaccinale di via Umberto (Guardia Medica).
Questa la lettera aperta diffusa dal Sindaco Miceli alla città.

"Vaccinarsi contro il Covid è una scelta di responsabilità per contrastare il virus e tutelare la propria salute e quella degli altri"

Carissimi Concittadini,

il permanere della situazione di emergenza obbliga ognuno di noi a comportamenti basati al massimo della cautela e della responsabilità. Per cui solo un atteggiamento rispettoso delle regole emanate per fermare il contagio Covid può sconfiggere questo virus che tanto dolore e disagi, anche economici, sta causando, appropriandosi altresì del nostro tempo e delle nostre abitudini.

Occorre pazienza, senso civico e senso di responsabilità in ognuno di noi. L'impegno di oggi è sicuramente garanzia di una immediata ripresa futura.

Oggi l'unico strumento per fermare il virus è la Vaccinazione.

È necessario che al più presto venga raggiunta l'immunità all'interno della comunità per fermare i contagi, superando almeno il 75% delle vaccinazioni delle persone vaccinabili dai 12 anni in su, salvaguardando così la salute di tutti ed evitare, nel contempo, le ulteriori restrizioni, pesanti per tutti, da parte della Regione per quei Comuni che non raggiungono tale risultato.

L'invito che rivolgo a chi non si è ancora vaccinato è di farlo al più presto o se dubbioso di consultarsi col proprio Medico di famiglia.

A Canicattini Bagni è possibile vaccinarsi senza bisogno di prenotazione presso il Centro Vaccinale ASP di via Umberto

(Guardia Medica) aperto al pubblico il Lunedì e il Venerdì dalle ore 14 alle ore 19 e, in via eccezionale, nella settimana da Sabato 25 Settembre a Domenica 3 Ottobre 2021, tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 19, tranne la Domenica dalle ore 9 alle ore 13.

Proteggiamo la salute di tutti. Vi aspettiamo.

Siracusa. Cittadella dello Sport, Cafeo scettico: “Non credibile una gestione diretta del Comune”

“Non è credibile un ritorno alla gestione diretta del Comune per la Cittadella dello Sport, manca una programmazione a lungo termine”.

Il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo va giù duro contro la decisione dell’amministrazione comunale di occuparsi direttamente della gestione della struttura sportiva pubblica.

“L’ipotesi di una città importante e prestigiosa come Siracusa senza la possibilità di praticare sport o semplicemente di andare a vedere manifestazioni sportive -commenta il parlamentare dell’Ars- è inimmaginabile, a prescindere delle motivazioni e dal merito delle controversie attualmente in essere”.
Cafeo non mette in dubbio che sia facoltà dell’amministrazione comunale quella di revocare la concessione al gestore. Aggiunge, tuttavia che, “è evidente che manca al momento una programmazione a lungo termine per il futuro – prosegue Cafeo

– anche perché non è seriamente credibile un ritorno alla gestione diretta da parte del comune, vista la carenza ormai cronica di risorse e di personale”.
“Non ci interessa in questa sede entrare nel merito della controversia tra comune e gestore, anche se come l’esperienza insegna arrivare alle carte bollate e ai tribunali ha come prima conseguenza diretta la creazione di disagi per i cittadini e le associazioni sportive che fruiscono degli impianti – continua Cafeo – quello che preme a tutti è sapere cosa accadrà alla scadenza dei termini per la restituzione della struttura e soprattutto se verranno risolti a breve tutti i problemi di sicurezza e di messa a norma dei certificati antincendio e di agibilità, riguardanti anche lo stadio Nicola De Simone, impedimenti che hanno costretto le squadre della nostra città, persino quelle impegnate nei campionati di massima serie di pallanuoto e pallamano, a giocare senza i propri tifosi tra il pubblico”.
“L’inasprimento delle posizioni e in generale l’incapacità di mantenere un dialogo costruttivo ha riportato la città anni luce indietro dal punto di vista dello sport – conclude il segretario della commissione Attività Produttive dell’Ars – ma soprattutto ha mostrato il fianco di un’amministrazione che non è in grado di garantire servizi fondamentali per la collettività”.

Perde il bancomat, qualcun altro la usa per vari acquisti: denunciato ad Avola

un 40enne

Un 40enne di Avola è stato denunciato per indebito utilizzo di una carta bancomat. L'aveva utilizzata per acquistare numerosi prodotti di tabaccheria e cosmesi, ricariche telefoniche ed altri beni. Peccato non fosse il suo bancomat. La vittima si è accorta degli strani movimenti contabili e si è allora rivolta alla Polizia, scoprendo peraltro di non avere più nel portafoglio la tessera del bancomat.
Una veloce indagine ha permesso di risalire al 40enne, denunciato.

Droga nascosta in giardino, arrestato dai Carabinieri un 44enne di Augusta

Un 44enne pregiudicato è stato arrestato ad Augusta per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
I Carabinieri nel corso di una perquisizione domiciliare e grazie al fiuto del cane King hanno rinvenuto, tra l'erba del giardino dell'abitazione dell'uomo, una busta, utilizzata comunemente per trasportare la spesa, con un chilogrammo circa di marijuana suddiviso in dieci confezioni in plastica termosaldata e sei panetti di hashish del peso complessivo di 600 grammi circa.
Nella circostanza sono stati rinvenuti due bilancini di precisione e altro materiale per il confezionamento dello stupefacente, il tutto sottoposto a sequestro.
La droga sarà esaminata dal laboratorio analisi sostanze stupefacenti per stabilirne il principio attivo.

L’arrestato è stato posto agli arresti domiciliari.